



# Le aziende di Unindustria Calabria discutono di nuove opportunità di collaborazione

Si è svolto presso la sede cosentina di **Unindustria Calabria** l'incontro con Eni per illustrare alle imprese calabresi il processo di qualifica dei fornitori della multinazionale.

L'iniziativa si colloca all'interno del percorso di interlocuzione con i Grandi Gruppi che fanno parte del sistema Confindustria con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle opportunità di collaborazione.

I lavori sono stati aperti dalla Presidente della sede territoriale di Confindustria Crotone, **Michele Lucente** che ha evidenziato l'importanza di far conoscere alle imprese locali le procedure di accreditamento Eni con l'obiettivo di valorizzare le professionalità e le competenze già presenti sul territorio ma anche di far crescere le esperienze e le opportunità di lavoro per le imprese locali anche in altri contesti dove Eni opera.

In relazione alla realizzazione da parte di Syndial del progetto di bonifica di Crotone, il Presidente Lucente ha sottolineato l'impegno profuso da Unindustria Calabria e la disponibilità alla collaborazione da parte di Eni/Syndial che punta a promuovere il più ampio coinvolgimento delle imprese locali, nel rispetto dei requisiti di qualifica richiesti da Eni e del Protocollo di legalità recentemente siglato presso la Prefettura di Crotone.

Presenti all'incontro per Eni il Responsabile Vendor Management **Thomas Negrini**, il Responsabile Rapporti con le Associazioni **Giuseppe Maiellare**, il Responsabile Qualifica Servizi Ambientali **Paolo Marovino**, il presidente di Unindustria Calabria **Natale Mazzuca** che ha concluso i lavori, il Program Manger Sicilia e Calabria della Syndial **Sandro Olivieri**.

Il Presidente Mazzuca ha sottolineato il ruolo propositivo che il sistema Unindustria Calabria intende svolgere per offrire alle imprese un ventaglio completo delle opportunità di crescita ed ha ringraziato i vertici Eni per aver colto positivamente l'invito ad incontrare nella sede regionale di Unindustria le imprese calabresi.